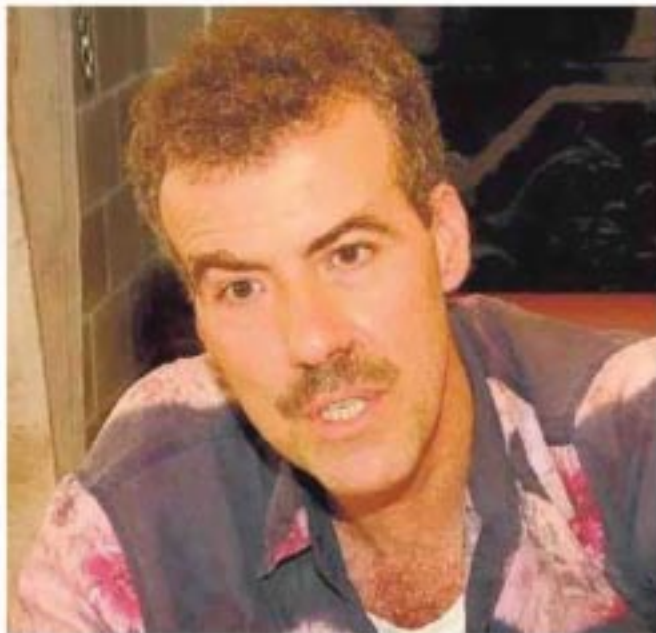


# Alessio Cremonini e Nur Sultan vincono il Premio Amidei

Alex Pessotto

GORIZIA. Alla fine, all'Amidei 2019 ha vinto il cinema di ricerca. Ma non di ricerca intesa nel senso di avanguardia, di sperimentazione, bensì di analisi capillare, meticolosa sulle fonti. E le fonti in questione sono quelle, giudiziarie, che hanno accompagnato la tragica vicenda di Stefano Cucchi, scomparso nell'ottobre 2009. Il 28.mo premio internazionale alla migliore sceneggiatura va infatti a Alessio Cremonini e Lisa Nur Sultan, autori di un approfondito lavoro di scrittura per "Sulla mia pelle", lungometraggio che di Cucchi racconta gli ultimi giorni. Il riconoscimento è stato consegnato ai due autori - Cremonini è anche il regista del film - ieri al Parco Coronini Cronberg, Gorizia, suggerendo una visione del cinema di impegno, forse prima ancora che di ricerca, «anche se io preferirei parlare di cinema del presente - ha affermato Cremonini -. Quella di cinema d'impegno, civile, sociale, addirittura politico, è una definizione meravigliosa, ma la collego a geni come Rosi, Petri. L'Italia, nel frattempo, è cambiata e da spettatore, non da regista, mi viene da dire che è cambiata in



Alessio Cremonini. Con Nur Sultan hanno vinto il Premio Amidei

peggio. A me, a noi, quindi, interessava fare, anche con un certo rischio, ciò che di regola fanno i giornalisti, parlando di ciò che accade nel mondo. L'intento è di far cambiare le cose, non da un punto di vista giudiziario, ma per quanto riguarda l'opinione pubblica. Non vogliamo giudicare, ma far giudicare lo spettatore».

La ricerca sulle fonti, di analisi della documentazione è stata "mostruosa". Almeno così la definisce Lisa Nur Sultan. «Abbiamo voluto mantenere un distacco

antiretorico, antipatetico, ma oggettivo: perché credo che così facendo il messaggio del nostro lavoro potesse essere più potente - ha affermato la sceneggiatrice -. Così, sono stati chiesti tutti gli atti del procedimento, per un totale di quasi 11 mila pagine e nella prima estate, nel 2016, li abbiamo studiati. Abbiamo cominciato a scrivere in agosto e poi l'ultima versione è stata consegnata nel gennaio 2017».

"Sulla mia pelle" è uscito lo scorso anno, tenendo accese le attenzioni su una tragica vicenda italiana. —